

DDG n. 3770

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- VISTO** la Comunicazione CE (2006/C 54/08) "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 "*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- VISTO** il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;

- VISTO** in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007-2013 denominato "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" - Obiettivo Specifico 3.1 "Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti" - Obiettivo Operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa della risorse culturali";
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22/05/2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento "*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese";
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n.9 "*Norme in materia di aiuti alle imprese*" e s.m.i.
- VISTO** il Bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 del 20 luglio 2012 – supplemento ordinario, in attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013, ASSE 3, Obiettivo Operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali, (Azione unica)"
- VISTO** il Decreto n.1651 del 9 luglio 2012 di approvazione del suddetto Bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis" ;
- VISTO** il Decreto n.2207 del 27.09.2012, pubblicato sulla GURS n. 42 del 05-10-2012, che rettifica parzialmente il citato bando approvato con D.D.G. 1651 del 09.07.2012 e proroga di 30 gg. il termine di presentazione delle domande di contributo;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 300 del 19.02.2014 registrato dalla Corte dei Conti il 08/04/2014 Reg n. 1 Fg 26 e pubblicato nella GURS n. 19 del 19/05/2014 con il quale è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili di cui al Bando pubblico per la concessione di aiuti in "de minimis" in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azione unica approvato con il succitato DDG 1651/2012 e pubblicato sulla GURS n. 29 del 20/07/2012;
- VISTI** i Decreti del Dirigente Generale n.1571 del 17.06.2014 e n.1714 del 25/06/2014 con i quali è stata impegnata la somma di Euro 7.139.899,48 sul capitolo 776415 del bilancio della Regione Siciliana necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al succitato DDG 300/2014 così come riaccertati dalla Delibera di Giunta regionale n. 204 del 10/08/2015 per l'esercizio finanziario 2015;
- Visto** il DDG. n. 1812 del 30/06/2014 registrato dalla Corte dei Conti il 18/09/2014 reg.1 fgl 108 con il quale è stato approvato il programma di investimento proposto dall'Associazione Akesines con sede legale in Calatabiano (CT) in via Cruyllas, P.I. 05032450875, per un importo di € 307.040,00 e concesso un contributo di € 200.000,00 quale limite massimo di aiuto concedibile ai sensi dell'art. 5 del bando, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Attivazione percorsi turistico-culturali nella zona della valle dell'Alcantara*", CUP G18B12000110004, identificato sul SIL Caronte con il codice SI_1_11391;
- VISTO** il DDS n. 3278 del 25.11.2014 con il quale è stata autorizzata e liquidata la somma di € 100.000,00 a favore dell'Associazione Akesines quale anticipazione del 50% di € 200.000,00;

- VISTO** il DDG n. 2155 dello 30/07/2015 con il quale viene approvata la richiesta di variante per un importo complessivo rimodulato di € 306.653,00 permanendo la somma di € 200.000,00 quale entità del contributo;
- VISTA** l'istanza e la documentazione contabile prodotta dall'Associazione Akesines ai fini dell'erogazione del contributo in conformità a quanto prescritto dall'art.15 comma 3 del Bando;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.15 comma 4 del Bando, l'istanza di saldo è stata soggetta all'attività di controllo da parte dell'Amministrazione concedente, tesa all'accertamento dei requisiti di ammissibilità al contributo dell'investimento effettivamente realizzato;
- VISTA** l'attività di controllo eseguita a seguito incarico Dirigenziale prot. n. 53832 del 5 novembre 2015 giusto verbale di visita n. 1 dello 03/12/2015 sottoscritto dal Rappresentante dell'Associazione "Akesines" e verbale di regolare esecuzione del 09/12/2015 relativo all'investimento con rendicontazione finale di spesa ammessa a consuntivo pari a € 306.653,00;
- VISTO** il DDG n. 4657 del 16/12/2015 registrato alla Corte dei Conti il 25/01/2016 al FG n. 12, Reg. 1, con il quale sono stati approvati gli atti di verifica, riconosciuto il contributo definitivo di € 199.753,76 e liquidata in favore dell'Associazione Akesines la somma di € 99.753,76 tenuto conto di quella già versata a titolo di anticipazione con il citato Provvedimento n. 3278/2014;
- VISTA** la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 21/03/2016 di avvenuta ultimazione del progetto, in adempimento alla nota prot. n. 0004542 del 09/03/2016 del Dipartimento Programmazione, con la quale, tra l'altro, l'Amministratore Unico dell'Associazione Akesines attesta che l'operazione è funzionante (completa e in uso);
- VISTA** la nota prot. 7182 del 09/02/2018 con la quale veniva incaricato il Dirigente del Servizio Biblioteca Regionale Universitaria di Catania, di individuare idonei funzionari volti ad eseguire il controllo di stabilità dell'investimento in argomento ex art. 57 Reg. (CE) 1086/2006, così come previsto dall'art. 17 del Bando;
- VISTA** la nota prot. 741 del 08/03/2018 con la quale sono state trasmesse le risultanze del controllo di cui al precedente punto. Nell'ambito di tale controllo eseguito in data 07/03/2018, è emerso che l'intervento in questione non risultava funzionante e che le attrezzature acquistate grazie al contributo pubblico ricevuto, si trovavano depositate e inutilizzate presso il Castello di Schisò in Giardini Naxos (ME) anziché distribuite nei siti per la fruizione turistico-culturale da parte degli utenti, come previsto nel progetto approvato;
- VISTA** la nota prot. 22310 del 18/05/2018 notificata a mezzo PEC in pari data, con la quale questo Dipartimento chiedeva all'Associazione Akesines di trasmettere entro il termine di dieci giorni da detta notifica, una dettagliata relazione che descrivesse lo stato e l'evoluzione dell'intervento finanziato successivamente alla sua realizzazione, unitamente alla trasmissione di ogni giustificativo che ne attestasse l'utilizzo e la sua fruizione;
- VISTA** la nota prot. 24392 del 31/05/2018 notificata a mezzo PEC in pari data, con la quale è stato avviato il procedimento di revoca del contributo concesso all'Associazione Akesines con il D.D.G. n. 1812/2014, nella considerazione che entro il termine assegnato di cui al precedente punto alcuna della documentazione richiesta è stata trasmessa dall'Associazione, permanendo pertanto le eccezioni riscontrate in sede di controllo *ex post*; contestualmente, nell'ambito del medesimo provvedimento, veniva concesso all'Associazione il termine di ulteriori giorni 10 per intervenire nel procedimento;

VISTA la nota agli atti al n. di prot. 29435 del 03/07/2018, pervenuta a mezzo PEC in data 22/06/2018, con la quale l'Associazione, con evidente ritardo rispetto al termine assegnato, trasmetteva una relazione unitamente ad una scrittura privata datata 25/01/2016 sottoscritta con tale INARCORE s.r.l. e fattura emessa dalla stessa Akesines di € 30.500,00 in favore di detta società quale *“acconto sulle attività di cui alla scrittura privata del 25/01/2016”*. Nell'ambito di detta relazione, l'Associazione esponeva le proprie motivazioni e giustificazioni secondo le quali l'investimento risultava in uso e frutto senza tuttavia produrre alcuna documentazione a riprova dell'effettivo funzionamento dell'operazione cofinanziata; per quanto riguarda la scrittura privata, stipulata immediatamente dopo l'emissione del Provvedimento di saldo finale, questa ha riguardato la sottoscrizione di un accordo, tra l'altro senza alcuna notifica all'Amministrazione concedente della variazione intervenuta, che ha previsto l'affidamento del progetto approvato all'Associazione Akesines a una società terza e il godimento di tutte le attrezzature acquistate con il contributo pubblico in capo alla medesima società, in cambio della corresponsione di una percentuale di quanto incassato.

Per quanto esposto,

VISTO l'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (ora art. 71 Reg. (CE) 1303/2013) in materia di stabilità delle operazioni;

VISTO l'art. 17 del Bando per la concessione di aiuti in de minimis, approvato con Decreto del 9 Luglio 2012, *“Obblighi successivi alla realizzazione dell'investimento”*;

VISTA la disposizione n. 4542 del 9 marzo 2016 del Dipartimento Regionale alla Programmazione, *“Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR 2007/2013. Beneficiari di regimi d'aiuto”*;

VISTA la disposizione n. 4543 del 9 marzo 2016 del Dipartimento Regionale alla Programmazione, *“Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”*;

VISTA la disposizione n. 9878 del 30 Maggio 2016 del Dipartimento Regionale alla Programmazione, *“Disposizioni per consentire ed accelerare il completamento dei progetti inseriti nel Programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8”*;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover procedere alla revoca del contributo concesso in via definitiva e al conseguente recupero delle somme già liquidate

DECRETA

Art. 1

E' revocato all'Associazione Akesines con sede legale in Calatabiano (CT) in via Cruyllas, P.I. 05032450875, il contributo concesso con DDG. n. 1812 del 30/06/2014, CUP G18B12000110004, identificato sul SIL Caronte con il codice SI_1_11391 denominato *“Attivazione percorsi turistico-culturali nella zona della valle dell'Alcantara”*, per la mancata fruizione dell'intervento cofinanziato così come previsto dalla specifica linea d'intervento, in contrasto dunque con quanto stabilito dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (ora art. 71 Reg. (CE) 1303/2013), divergente con quanto previsto dal progetto approvato nonché dalle disposizioni e regolamenti citati in premessa.

Il contributo deve intendersi altresì revocato in relazione a quanto disposto dall'art. 17 Bando pubblico per la concessione di aiuti *“in de minimis”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 del 20 luglio 2012, che pone il divieto in capo al beneficiario di cedere a terzi a qualunque titolo il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

Art. 2

In conseguenza della revoca, di cui all'art. 1 precedente, l'Associazione Akesines è tenuta a restituire, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la somma di € 199.753,76 già erogata in favore della stessa con il DDS n. n. 3278 del 25.11.2014 e con il DDG n. 4657 del 16/12/2015 maggiorata dell'importo di € 5.955,91 corrispondenti agli interessi calcolati in conformità alla Comunicazione della Commissione (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, ai tassi maturati a far data dagli stessi ordinativi e maturati fino alla data del presente provvedimento.

Art. 3

La quota capitale pari a € 199.753,76 dovrà essere restituita tramite n. 2 Bonifici Bancari, uno di € 42.787,25 (pari al 21,42% del totale così come previsto dal PO FESR 2007/2013 rimodulato approvato dalla CE con Decisione n. 646/2016 adottata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 70/2016) e l'altro di € 156.966,51, entrambi intestati al "Cassiere della Regione Siciliana – Unicredit S.p.A. – CATANIA" utilizzando il seguente codice IBAN: IT33 C 02008 16939 000300005449.

Nella causale di versamento di € 42.787,25 andrà riportata la dicitura "Capitolo di Bilancio 7209 Capo 14 in conto entrate della Regione Siciliana - Dip. BB.CC.e IS. - PO FESR SICILIA 2007/2013 - Restituzione quota capitale di cui al contributo liquidato con DDG n. 4657 del 16/12/2015 "; nella causale di versamento di € 156.966,51 sarà riportata la dicitura "Capitolo di Bilancio 7214 Capo 14 in conto entrate della Regione Siciliana - Dip. BB.CC.e IS. - PO FESR SICILIA 2007/2013 - Restituzione quota capitale di cui al contributo liquidato con DDG n. 4657 del 16/12/2015 ";

La quota interessi pari a € 5.955,91 dovrà essere versata tramite ulteriore Bonifico Bancario riportante la medesima intestazione succitata, utilizzare lo stesso codice IBAN, e dovrà riportare come causale la dicitura "Capitolo di Bilancio 2630 Capo 14, in conto entrate della Regione Siciliana - Dip. BB.CC.e IS. - PO FESR SICILIA 2007/2013 - Restituzione quota interessi di cui al contributo liquidato con DDS n. 4657 del 16/12/2015".

Le ricevute dei versamenti di cui al precedente capoverso in originale e in copia, dovranno essere trasmesse, entro 15 giorni dall'avvenuto versamento, al Dipartimento Beni culturali e I.S. – Servizio Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato – via delle Croci, 8 – 90139 – Palermo.

In caso di mancato adempimento nei termini ed alle condizioni specificate nel presente articolo, si provvederà al recupero forzoso degli importi di che trattasi senza ulteriori avvisi.

Art. 4

E' accertata la somma di € 42.787,25 sul capitolo 7209 Capo 14, codice finanziario E.3.05.02.03.005, di € 156.966,51 sul Capitolo 7214 Capo 14, codice finanziario E.3.05.02.03.005 e di € 5.955,91 sul capitolo 2630 Capo 14, codice finanziario E.3.03.03.99.999, del Bilancio della Regione Siciliana anno d'esercizio 2018.

Art. 5

Il presente Provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line ai sensi della dell'art.68 L.R. n. 21 del 12.08.2014 e successive modifiche, nonché alla Corte dei Conti per il Visto di competenza per il tramite della Ragioneria Centrale.

Avverso il presente Provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale presso le sedi e le modalità previste dalla normativa vigente.

Palermo, li 31/07/2018

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro